



**L'APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI  
EUROPEI DELLE SOSTANZE CHIMICHE IN  
AMBITO SANITARIO  
Bologna, 15 ottobre 2015**

**IL REACH e il CLP nelle Aziende Sanitarie  
Pubbliche  
Un progetto in ambito SDS**

Milva Carnevali, Corrado Scarnato  
DSP Azienda USL di Bologna

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>

## SCOPO DEL PROGETTO

- Interessare un luogo di lavoro (Titolo IX D.Lgs.81/08) e di vita particolarmente sensibile per la presenza di una popolazione debole quali pazienti adulti, giovani e bambini
- Applicare la metodologia partecipata tra i diversi attori
- Individuazione della catena informativa e gestionale
- Elaborare una flow-chart sui percorsi ottimali di materie e delle informazioni a loro corredo

## 3 Aziende Sanitarie Pubbliche



Azienda	Dipendenti	Struttura	Attività
AUSL Bologna con all'interno un IRCSS	8200	9 presidi ospedalieri, 4 case della salute, 54 poliambulatori	11 milioni prestazioni sanitarie e di laboratorio
AOSP S. Orsola-Malpighi mista con Università di Bologna	5100	27 padiglioni specialistici, 9 dipartimenti attività integrate	3 milioni prestazioni specialistiche
IRCSS Istituto Ortopedico Rizzoli	1400	2 ospedali nazionali, 9 laboratori di ricerca biomedica	



# ATTIVITA' DEL NUCLEO ISPETTIVO REACH A SUPPORTO DELLE 3 AZIENDE SANITARIE

- informazione e risposte a soggetti diversi
- Organizzazione di corsi di formazione di approfondimento
- Elaborazione promemoria per Direttori Generali
- Predisposizione di un documento di enforcement per ASP



# Corsi di formazione di approfondimento

2 giornate

Questionario conoscitivo

oltre 60 professionisti, di cui:

- Servizio Prevenzione e Protezione ~15%
- Servizio Farmaceutico ~ 40%
- Laboratori Analisi e Ricerca ~ 40%
- Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro ~ 5%

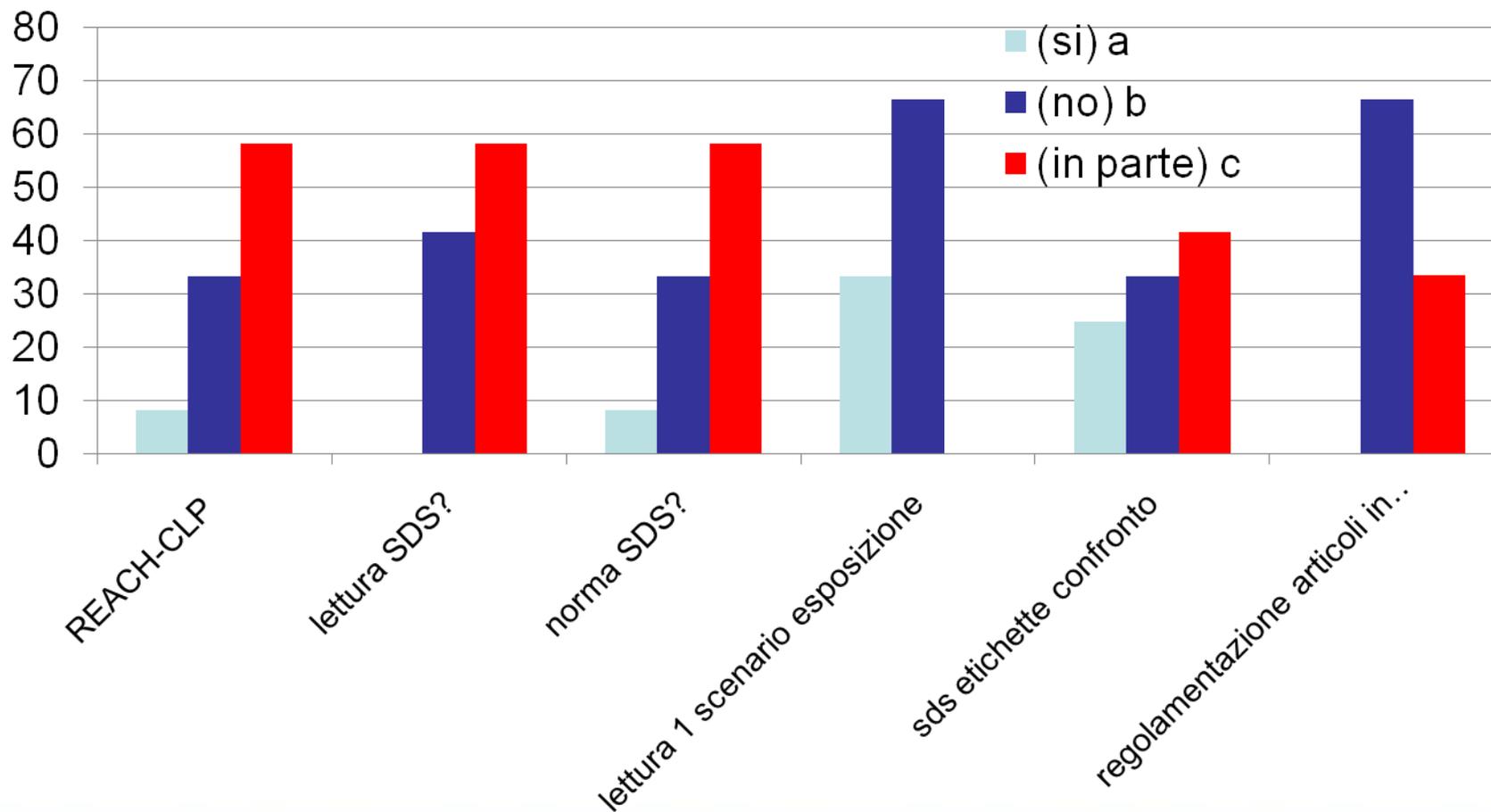
Dibattito discussione e confronto

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>

# Questionario conoscitivo



% delle risposte



**REACH** SANITÀ

# Programma del Corso



- Introduzione e breve presentazione del Nucleo Ispettivo REACH-CLP e dei suoi compiti
- Applicazione dei Regolamenti REACH e CLP nelle ASP
- La Scheda Dati di Sicurezza (SDS) e la e-SDS con gli Scenari di Esposizione
- L'etichettatura delle sostanze e delle miscele
- *La gestione delle Informazioni sugli Articoli (art.33 REACH) nelle ASP*
- Esercitazioni con modelli di SDS, etichette ed informazioni

## Problematiche emerse



- Definizione corretta e chiara della catena delle responsabilità
- Interferenze tra responsabilità sanitarie ed universitarie all'interno degli stessi laboratori
- Gestione delle informazioni a corredo dei prodotti chimici o articoli,
- Gestione dell'iter degli ordini e dei magazzini
- Intreccio tra i Regolamenti REACH e CLP e il DLgs 81/2008

Le Aziende Sanitarie nella catena  
rivestono il ruolo di  
**UTILIZZATORI FINALI PROFESSIONALI**





# Diritti dell'Azienda Sanitaria

- Ricevere dai propri fornitori, sostanze o miscele in linea con i Regolamenti Europei e correttamente imballate ed etichettate
- Ricevere le dovute informazioni, con le Schede dei Dati di Sicurezza aggiornate o informazioni di cui all'art. 32 riferite al proprio uso specifico
- Pretendere il rispetto dei Regolamenti dalle ditte in appalto per le sostanze/miscele introdotte al proprio interno

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>

# Diritti dell'Azienda Sanitaria

- Ricevere dai propri fornitori di articoli le informazioni necessarie per consentire la sicurezza d'uso degli articoli prodotti o forniti contenenti sostanze estremamente preoccupanti in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso/peso

Pretendere il rispetto dei Regolamenti dalle ditte in appalto per gli articoli introdotti al proprio interno

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>

# Doveri dell'Azienda Sanitaria



- Individuare al proprio interno tutte le sostanze/miscele che rientrano nel Regolamento REACH
- Chiedere ai fornitori, le SDS o le informazioni di cui all'art. 32 di sostanze/miscele, non pervenute
- Controllare in SDS se l'uso proprio è contemplato nello scenario d'esposizione del fornitore e, in caso contrario, intraprendere altre azioni
- Identificare e applicare misure appropriate per controllare i rischi comunicati nella SDS o altre informazioni trasmesse.

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>



# Doveri dell'Azienda Sanitaria

- Trasmettere ai fornitori informazioni che potrebbero mettere in dubbio l'adeguatezza delle misure di gestione dei rischi contenute in uno scenario d'esposizione ricevuto
- Trasmettere ai fornitori eventuali nuove informazioni sulla pericolosità di una sostanza/miscela, compresa la classificazione e l'etichettatura
- Informare e formare i propri dipendenti sui rischi legati all'uso di sostanze/miscele
- Rendere disponibili a tutti i propri dipendenti le SDS aggiornate ed in lingua italiana
- *Rispondere alle richieste degli utenti sui rischi legati all'uso di Articoli contenenti sostanze altamente preoccupanti (SVHC)*
- Mantenere per 10 anni le informazioni ricevute

# Uffici dell'A.S. interessati ai regolamenti UE



- Uffici amministrativi per il ricevimento di mandati di acquisto materiali (sostanze/miscele/articoli) da parte delle UO
- Uffici Acquisti deputati alla definizione delle gare d'acquisto e alle relazioni con i fornitori
- Farmacie per il ricevimento e valutazione di conformità dei materiali e delle informazioni a corredo (SDS)
- CED per la gestione degli archivi delle informazioni a corredo dei materiali
- Magazzino per la gestione della conservazione e distribuzione alle UO
- SPP per la gestione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per i lavoratori
- Direzione Sanitaria per la gestione delle informazioni agli utenti

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>



<b>FASI ATTORI</b>	<b>UO</b>	<b>Uff.Amm.</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Magazzini</b>	<b>SPP</b>	<b>CED</b>	<b>Dir.San.</b>
Avvio Richiesta	*		*	*			
Acquisti (con bando)		*	*		*		
Ricevimento Materiali			*	*			
Ricevimento Informazioni		*	*			*	
Archiviazione Informazioni						*	
Valutazioni Etichette SDS ed Articoli			*		*		*
Consultazione SDS	*						
Gestione SDS aggiornate			*				
Revisione DVR					*		

Matrice delle fasi e degli attori responsabili in un modello futuro di gestione delle materie e delle informazioni



Inoltre deve

**GARANTIRE** esplicitamente il  
**RISPETTO** dell'**APPLICAZIONE** dei  
Regolamenti **ANCHE** da parte dei  
**FORNITORI DI SERVIZI**

**REACH**<sub>SANITÀ</sub>



# Conclusione

- Essere al passo con i Regolamenti Europei non è soltanto un obbligo normativo, ma una prestazione che viene garantita ai propri dipendenti ed agli utenti
- Vuol dire anche rispettare i requisiti di un lavoro in qualità per una struttura accreditata



Grazie per l'attenzione

[reach@ausl.bologna.it](mailto:reach@ausl.bologna.it)

Sito web in [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

**REACH** SANITÀ